

forse col titolo di aio, in una famiglia di un ufficiale di Cronwell, sir William Luke. Fu appresso questo cavaliere, violento *testa rotonda* ed accanito presbiteriano, che riuniva in casa sua tutti i capi repubblicani de' dintorni, che Butler ideò il disegno del suo poema di *Hudibras*. È pur probabile che nel delineare il suo eroe, ei prese sir William Luke per modello dalla sua dipintura. Siccome una tale opera non poteva pubblicarsi che alla ripristinazione della monarchia, l'*Hudibras* fu pubblicato nel 1662-64. I cortegiani ne fecero tosto la loro delizia. Non trattavasi nella corte che della satira contra i Puritani, e Carlo II ne portava sempre un esemplare addosso; ma non ostante tutta questa felice riuscita, il povero autore non raccoglievane che gloria, e morivasi di fame. Lord Clarendon, quell' uomo sì illuminato, lasciò Butler nel bisogno, e Carlo II fu tanto ingrato da non soccorrere un poeta, a cui la causa reale doveva essere riconoscente. Ei morì quasi miserabile nel 1680. Gli fu eretto un monumento a Westminster « per tema, dice la iscrizione, che a colui al quale tutto mancò nella sua vita, non mancasse ancora una tomba dopo la morte »; chiara testimo-